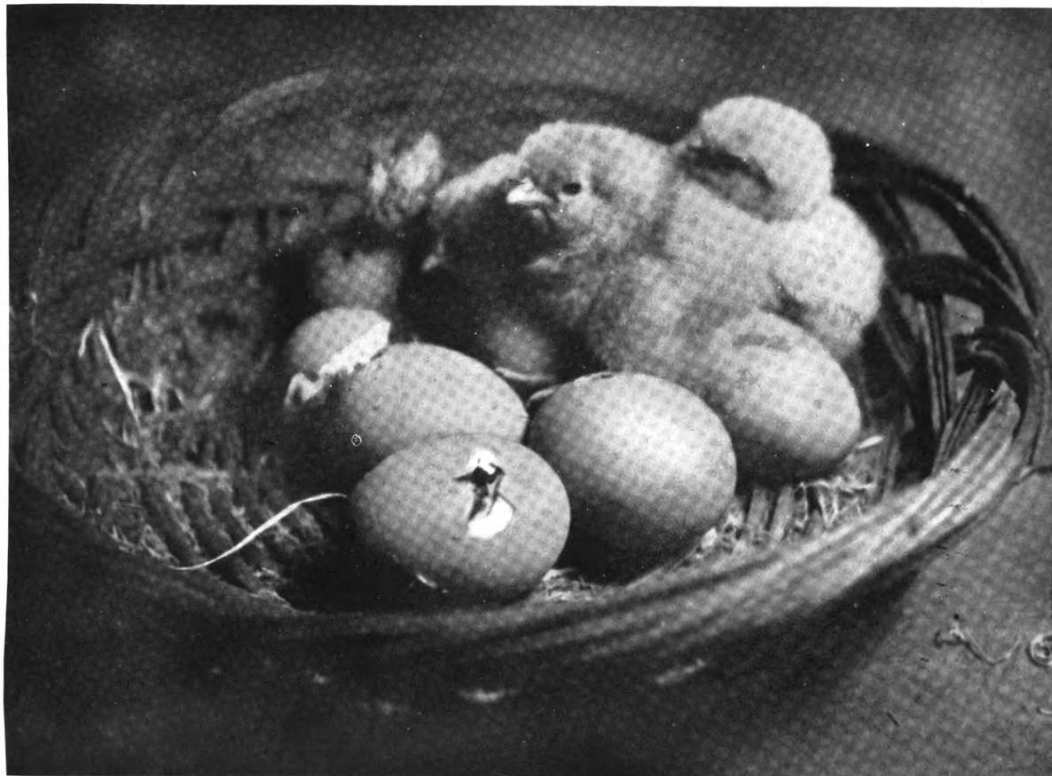




Anno III • N. 4 • 1 Aprile 1935-XIII • c.c.p. • Rivista mensile della moda • L.

# DEA





1° APRILE 1935 - XIII - ANNO III° - C. C. P.

## DEA

Direttore responsabile  
GIORGIO PIEROTTI  
CEI

### COLLABORATORI

ALI - BRUNETTA - GRUAU - GOTTA - MOLINO  
OLGA - RAMO - SIMOMETTA - TAPPARINI

### ABBONAMENTI

	Italia	Estero
ANNUALE . . . . .	L. 50.—	L. 85.—
SEMESTRALE . . . . .	.. 25.—	.. 50.—

per l'estero in più le spese postali  
Gli abbonamenti si iniziano a qualsiasi data

Direzione Amministrazione e Pubblicità  
GALLERIA DEL CORSO N. 4  
MILANO - TELEFONO N. 72-838

Conto Corrente Postale N 3/21580

## DEA DICE CHE...

... le collezioni di modelli per la stagione più avanzata mostrano parecchi "completi" con giacca chiarissima su gonna scura; un enorme successo è riservato alla giacca di picche o di albene bianca, non molto lunga, scampinata e fluttuante.

... oltre alle giacche, vedremo anche le mantelline di picche bianca: audaci, eleganti, e non molto facili da portare...

... una vastissima scelta di camicette accompagnerà questi "insiemi" da mattina e da pomeriggio; di taffetà rayon scozzese oppure a pallini o di tessuto di maglia più scuro del vestito.

... i tessuti stampati conosceranno nuovamente il successo che ormai li accompagna da parecchie estati; ma i disegni saranno tutti diversi da quelli degli anni scorsi. Enormi fiori bianchi su fondi blu o neri, nei tessuti di crepe; fiorellini piccolissimi e disposti con regolarità nei taffetà colorati.

... anche coi vestiti stampati vedremo le giacche chiare, piuttosto corte e larghe dietro. Le maniche arrivano a metà dell'avambraquio e sono svasate in fondo e larghe all'attaccatura.

... il trionfo della mantellina non accenna a tramontare. Ne vedremo delle più lunghe e delle più corte; aderenti o larghe; alcune sono chiuse davanti e aperte dietro invece.

... la linea di molte di queste coppe è più lunga dietro che davanti; quasi tutte, poi, sono legate al collo da un fiocco di crepe di Cina, di taffetà, di raso, del colore dell'abito.

... molti abiti primaverili - principesse, abiti e giacca, abiti da mezza sera - saranno completati da sciarpe di mussolina eggerissima; se ne porteranno due o tre, di colori diversi, intrecciate e annodate in modo da creare una bizzarra armonia.

# LA MODA SOTTO IL SEGNO DELL'OTTIMISMO

## PRIMAVERA 1935

La moda... dominio vasto come la vita, tanto vasto che ognuno, a seconda del proprio gusto e delle proprie attitudini, vi trova ciò che cerca: poesia, commercio, architettura o geometria, civetteria o frivolezza oppure creazione cerebrale.

« Dell'inedito solamente », dicono gli uni. « Non c'è di nuovo che ciò che è dimenticato », rispondono gli altri. E quando gli artefici della moda ci rivelano le loro creazioni, gli stimolanti della loro fantasia inventiva, noi vediamo che ognuno di essi parte da un punto diverso, percorre una via diversa per arrivare — miracolosamente — alla mèta nello stesso tempo ed in perfetta armonia! E questa mèta non è altro che la nuova moda, di cui diamo brevemente le caratteristiche nel quadro che segue.

E' incontestabile il fatto che la nuova moda sia l'espressione dell'ottimismo e che sia creata per una nuova epoca di prosperità. Come mezzo di suggestione inconsciente, essa dovrebbe farci uscire dal marasma della crisi, toglierci tutte le idee nere e tristi. Vedendo sfilare i bei modelli creati per la primavera nascente, ci diciamo: questi abiti non sono fatti per degli esseri deboli, piombati nelle miserie della vita umana, ma bensì per dei forti di spirito che si librano al disopra di tutto con gioia serena. Le donne, portando questi abiti essenzialmente femminili, dalle linee decise e morbide nello stesso tempo, ridiventeranno donne nel vero senso della parola, sovrane d'una nuova epoca cavalleresca.

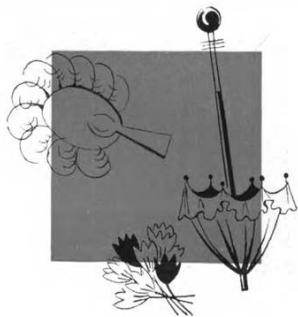
Nelle pagine che seguono, passiamo la parola ad alcuni fra i più grandi creatori attuali della moda. Essi ci parlano del loro pensiero sulla moda in generale e, particolarmente, del loro sistema individuale di lavoro, della febbre creatrice che li anima.



### LE GRANDI LINEE DELLA MODA PRIMAVERILE - 1935



	G I O R N O	S E R A
TESSUTI - TINTE	Per gli abiti a giacca, tessuti di gusto inglese: lane morbide, talvolta imitanti la tela tessuti di rayon o di albene. Pochi stampati a disegni grandi. I disegni sono piuttosto piccoli e geometrici. Tinte e combinazioni di tinte verde e rosso combinati nei diversi toni, blu e beige nelle più svariate gradazioni, con bellissimi effetti di chiaro-scuro.	Molti tessuti rigidi, taglie e taffetà. Pizzo, musoline effimere, organza, organdi. Combinazioni di differenti tessuti contrastanti. Disegni a fiori. Poco nero. Bianco, spesso combinato col nero o con altre tinte. Guarnizioni in lustrini e tessuti a disegni di lustrini oppure filettati o punteggiati d'oro.
LINEA	Gonne degli abiti a giacca, diritte, spesso aperte in parte. Lunghezza delle giacche, molto variata, dal piccolo bolero di forma vaga, fino al tre-quarti a vita davanti e vago sul dorso. Giacche e mantelli a cintola con pieghe alla russa al disotto della vita. Niente vestiti svolazzanti, ma linea sobria.	Due linee nettamente distinte: l'una, molto ampia, l'altra molto aderente. La prima è quella che trova maggiore applicazione. Gonne sensibilmente più corte davanti che lasciano vedere la cavaglia e toccanti terra o formanti strascico dietro. Maniche lunghe ampie, fantasiose per gli abiti da pranzo.
DETTAGLI	Sugli abiti scuri, colletti e guarnizioni in piqué o in lino lucido, spesso a motivi perforati. Guarnizioni di cordoni, cordoncini, cordoni a treccia, passamaneria, ecc. Scollature sempre ancora alte. « Raglan » ed effetti di « kimono », dalle spalle cascanti. Molte increspature, pieghe profonde e piegolinati, nuovi, graziosi ed assai originali.	Molte cappe applicate al vestito o formanti indumento da sera: cappe trasparenti in garza od in tessuto di vetro e di tutte le lunghezze. Scollature sul dorso, spalle spesso completamente scoperte. Grandi fiori imitanti i fiori naturali, in tinte vivaci: tulipani, anemoni, ornano e chiudono le scollature.
ACCESSORI	I cappelli lasciano libera la fronte o sono molto inclinati sull'occhio destro. Qualche veletta che protegge soltanto i riccioli della nuca. Guanti molto semplici, di forma che si adatta all'insieme, spesso ornati di piqué bianco o di tela. Ombrelli di taffetà, dal manico lungo. Borse piuttosto grandi.	Ventagli di vetro infrangibile e di piume. Cappe foderate di piume di struzzo arricciate. Cappelli di « aigrettes », portati coll'abito da pranzo. Guanti armonizzanti con la toletta. L'« ihram », specie di cappuccio d'ispirazione indù che, sciolto, forma strascico. Pochissimi gioielli di forma molto sobria.





**SINTOMI DELL'ELEGANZA  
PRIMAVERILE: I CAPPELLI**



*Modello di paglia a uncinetto verde  
scurissimo: il capino è molto aderente  
alla testa e il bordo è rialzato  
in modo da formare una specie di dia-  
dema sui capelli, largamente scoperti.*

*Cappellino con calotta bassissima di  
crespo raso di seta nera; bordo  
rotondo di paglia cellafano nero,  
lucidissima. Il cappellino è lieve-  
mente rialzato a destra, indietro.*



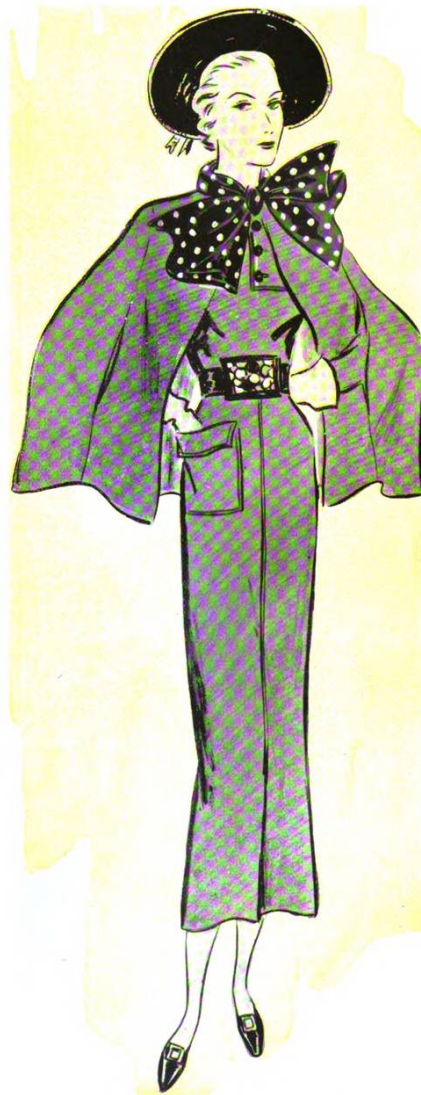
Canottiera alla marinaia di paglia verde cucita a mano; attorno alla calotta, in alto, è posato un nastro di seta in tinta. La falda è tagliata dietro ed è orlata dallo stesso nastro.



Cappellino di paglia lucidissima blu non molto scuro; calotta alta e appuntita, alla tirolese, e falda un po' ondulata. Nastro di seta blu scuro e piccola fantasia di pennine.



Bicorno di taffetà di seta rosso chiaro, ornato di piccole fantasie di penne rosse e nere che escono, a sinistra, da una spaccatura, praticata nel bordo rovesciato.

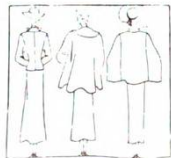


**DALLE COLLEZIONI  
PRIMAVERILI**

*In alto a sinistra: sottana blu scuro con giacchetta quadrettata; cappello, guanti e cravatta color camoscio. Bottoni di grandezza digradante.*

*A destra: abito a giacca di tweed bianco spruzzato di nero; blusa e fodera di rayon lucido nero; cintura di vernice nera; cappellino di rayon nero.*

*In basso: principessa e cappa di lana nera; cravatta di rayon con bollini di diversi colori che si ritrovano in un motivo di cuoio sulla cintura.*





*A sinistra: abito di taffetà di rayon turchino a foglie stampate bianche; cintura di velluto blu con fibbia d'argento; cappello di paglia lucida.*

*Accanto: abito da pomeriggio di foglia nera broccata; giacchina corta e aderente chiusa da un bottone; al collo grande volano di organdi bianco.*

*In alto: "insieme" in crepe rayon color sabbia con increspature alla sottana e alle maniche; cintura di cuoio nero. Cappello di raso nero.*

*Accanto: abito di taffetà-rayon marrone a puntini tessuti, ornato di margherite di picchè bianco con cuore giallo; spighe di grano sul cappello.*

